

Comunicato Stampa

Road To Madrid

Miro King, Theo Mercier, MJ Torrecampo
24 Gennaio, 2023 – 20 Febbraio, 2023

Opening reception

24 Gennaio ore 18:00
Foro Buonaparte, 48
20121 Milano

C+N Gallery CANEPANERI è lieta di annunciare *Road to Madrid*, una mostra che vuole essere un'anticipazione della fiera d'arte UVNT, Madrid. La mostra è stata concepita come un dialogo tra diversi linguaggi identitari sia di artisti affermati che di nuovi talenti appartenenti al panorama artistico contemporaneo emergente.

Miro King (Germania, 1995; Royal College of Art MA Painting, Wimbledon College of Arts BA Fine Art Painting). Una significativa parte dei lavori di King è costituita dalle maschere, le quali ricoprono un ruolo importante nella pratica pittorica poiché con esse l'Artista vuole esprimere una sorta di satira sociale. Queste figure mascherate sono ispirate ai personaggi delle fiabe, della cultura popolare e delle Emojis. Gli scenari raffigurati nei suoi dipinti sono una critica alla società attuale e pongono l'accento sul consumismo, la vanità, la tentazione e l'evasione dalla realtà. I lavori di King sono realizzati con strati multipli di pittura a olio, utilizzando lo spazio negativo per rivelare le figure che l'Artista "incide" sulla tela ancora fresca. Il tutto rende i suoi lavori di grande impatto." (From London Paint Club (from LONDON PAINT CLUB).

Theo Mercier (Parigi, 1984; laureato all'ENSCI, Parigi, Francia; assistente di studio di Matthew Barney, New York, USA, nomination per il Prix Marcel Duchamp, Parigi, Francia 2014) infonde un soffio vitale a una tribù di sculture originali che sfidano i luoghi comuni. Sculture che si trovano a metà strada fra il mondo animale e quello umano, il genere maschile e quello femminile, il primordiale e il futuristico, il beato e il dannato. I membri di questa insolita famiglia dalle figure totemiche sono singolarmente rivisitati in una nuova visione identitaria. Dietro l'autorità religiosa di questi pseudo-idoli, una smorfia, una strizzata d'occhio suggeriscono la presenza di una sottostante forza vudù. Prendendo in prestito l'estetica tribale e i suoi "poteri magici", Théo Mercier rivela con naturalezza l'umorismo e la bellezza oscura che nutrono la nostra ossessione per l'identità individuale e collettiva.

MJ Torrecampo (Filippine, 1992, University of Central Florida /Orlando, FL; BA Painting Minor: Art History; New York Academy of Art MA Fine Arts), vive e lavora in Florida e la sua arte abbraccia l'idea di una (ri)costruzione della realtà, partendo da un'analisi razionale e sociologica. Come affermava Jacques Derrida: "L'essenza di una cultura non è l'essere identica a se stessa. Non che la cultura non abbia una sua identità, ma questa non può essere identificata attraverso le forme ideologiche dell' "io" e del "noi", ma può assumere la forma del soggetto solo nella non identità rispetto a se stesso o, se si preferisce, nella differenza con se stesso". Il rimescolamento della prospettiva è una caratteristica fondamentale dei dipinti di Torrecampo. Tuttavia, il sistema visivo non viene meno, anzi, le contraddizioni tra i vari vettori dello sguardo creano, nel complesso, una composizione sorprendente nella sua solidità. I diversi punti della scena descritta dialogano seguendo una mappa più mentale che percettiva.